



**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
DELL'AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA
PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

DETERMINA n. 331 del 17 agosto 2020

Oggetto: Convenzione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90 tra AGER e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET). APPROVAZIONE DEL DISCIPLINARE ATTUATIVO PER L'ATTIVITÀ DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO DELL'INTERVENTO DI MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA DELLA EX DISCARICA COMUNALE DI GIOVINAZZO UBICATA IN LOCALITÀ CONTRADA SAN PIETRO PAGO - POR Puglia 2014-2020 – Asse VI “Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali” – Azione 6.2 “Interventi di Bonifica di aree inquinate” – IMPEGNO DI SPESA (CUP: B86D19000080001)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2188/2017 “*l.r. n. 20 del 4 agosto 2016. Nomina del Direttore Generale dell'AGER Puglia. Avviso pubblico per la selezione. Approvazione.*”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1202/2018 “*Legge regionale n. 24/2012 e L.R. n.20/2016 art.10-bis co.1. Nomina del Direttore Generale dell'Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (A.G.E.R.)*”;

VISTO l'art. 15 della L. 241/90, secondo il quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTA la Determina n. 36 del 05.02.2020, i cui contenuti e premesse si ritengono integralmente qui richiamati e con cui è stato approvato lo schema di convenzione per l'affidamento da parte dell'AGER ad ASSET delle attività di verifica della progettazione ai fini della validazione, che sarà sottoscritto in formato digitale dal Direttore Generale;

CONSIDERATO che in data 07.02.2020 è stata sottoscritta tra AGER ed ASSET la *Convenzione per l'affidamento ad ASSET delle attività di verifica della progettazione ai fini della validazione*, acquisita al prot. 916/2020;

VISTO il progetto definitivo/esecutivo dell'intervento di messa in sicurezza di emergenza della ex discarica comunale di Giovinazzo ubicata in località contrada San Pietro Pago, trasmesso in data 22.07.2020, a seguito di revisioni, dal gruppo di progettazione incaricato;

VISTO l'art. 26 del vigente D.Lgs. 50/2016, che disciplina la verifica preventiva dei progetti, necessaria prima dell'inizio delle procedure di affidamento e i soggetti deputati alla stessa;

VISTA la richiesta di AGER dell'attività di verifica della progettazione ai fini della validazione del progetto in oggetto ad ASSET con nota prot. 5454 del 01.07.2020;

CONSIDERATO che, con pec del 27.07.2020, acquisita al prot. dell’Agenzia n. 6464, ASSET ha trasmesso apposito “Disciplinare attuativo per l’attività di verifica del progetto esecutivo dell’intervento di messa in sicurezza di emergenza della ex discarica comunale di Giovinazzo ubicata in località contrada San Pietro Pago, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, redatto ai sensi dell’art. 5 dell’accordo di cooperazione ex art. 15 Legge 241/1990 tra l’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti e l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio;

CONSIDERATO che il suddetto Disciplinare definisce gli aspetti procedurali e finanziari legati all’attività in oggetto;

CONSIDERATO che, rispetto agli aspetti economico-finanziari, si effettua al par. 6 del suddetto Disciplinare Attuativo una stima delle spese da sostenere da parte ASSET nell’esecuzione dell’attività di verifica della progettazione, nella misura pari a € 11.856,69#, da definire a consuntivo, giusto par. 8.2 dello stesso Disciplinare;

CONSIDERATO che l’onere derivante dall’attività di cui al presente provvedimento è ricompreso nel Quadro Economico dell’intervento ed è a valere come di seguito su risorse del POR Puglia 2014-2020 – Asse VI - Azione 6.2, giusta Determinazione regionale n. 118 del 28.05.2019;

RITENUTO necessario, pertanto, procedere all’attività di verifica preventiva del progetto esecutivo dell’intervento di messa in sicurezza di emergenza della ex discarica comunale di Giovinazzo ubicata in località contrada San Pietro Pago, ai sensi dell’art. 26 del vigente D.Lgs. 50/2016, avvalendosi di ASSET sulla base *Convenzione per l’affidamento ad ASSET delle attività di verifica della progettazione ai fini della validazione* sottoscritta in data 07.02.2020;

RITENUTO necessario dover approvare il “Disciplinare attuativo per l’attività di verifica del progetto esecutivo dell’intervento di messa in sicurezza di emergenza della ex discarica comunale di Giovinazzo ubicata in località contrada San Pietro Pago”, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, impegnando contestualmente le somme necessarie all’attività;

VISTI:

- il D. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei Contratti Pubblici e ss.mm.ii.;

- la L. 241/1990;

Tutto quanto su premesso,

DETERMINA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

1. **DI PROCEDERE** all’attività di verifica preventiva del progetto esecutivo dell’intervento di messa in sicurezza di emergenza della ex discarica comunale di Giovinazzo ubicata in località contrada San Pietro Pago, ai sensi dell’art. 26 del vigente D.Lgs. 50/2016, avvalendosi di ASSET sulla base *Convenzione per l’affidamento ad ASSET delle attività di verifica della progettazione ai fini della validazione* sottoscritta in data 07.02.2020;
2. **DI APPROVARE** il “Disciplinare attuativo per l’attività di verifica del progetto esecutivo dell’intervento di messa in sicurezza di emergenza della ex discarica comunale di Giovinazzo

ubicata in località contrada San Pietro Pago”, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere con ASSET;

3. **DI IMPEGNARE** la somma complessiva di € **11.856,69#**, per spese da sostenere, in favore di ASSET - Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, con sede legale in Bari alla via G. Gentile, 52 – C.F.93485840727 sul capitolo 502 rubricato “Fondi Ecotassa” del Bilancio 2020;
4. **DI PUBBLICARE** il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e di trasparenza degli atti pubblici, nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza dei dati personali;
5. **DI PUBBLICARE**, altresì, il presente atto nei modi e nei termini di cui alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 in tema di amministrazione trasparente, sul sito istituzionale dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti nella sezione “Amministrazione trasparente”, sottosezione “Provvedimenti Direttore Generale”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini di legge.

Bari, 17 agosto 2020

Il Direttore Generale
Avv. Gianfranco Grandaliano

Firmato digitalmente da:GRANDALIANO GIANFRANCO
Data:17/08/2020 18:30:15

asset/AOO_1/CAB/27/07/2020/0000029

PROTOCOLLO USCITA

trasmissione mezzo

POSTA CERTIFICATA

ai sensi dell'art. 47 del DLGS 82/2005

accordo di cooperazione ex art 15 Legge 241/1990 tra AGER e ASSET

P004.20-003.01_DISC

DISCIPLINARE ATTUATIVO

revisione 00

intervento: messa in sicurezza di emergenza della ex discarica comunale di Giovinazzo ubicata in località contrada S. Pietro Pago

attività: verifica preventiva della progettazione esecutiva

redazione

ing. Carmine Cavaliere
project manager

approvazione

ing. arch. Vito Antonio Lomoro
responsabile tecnico

autorizzazione all'emissione

ing. arch. Vito Antonio Lomoro
direttore CAB

Indice

Track changes	3
1. Scopo e campo di applicazione	4
2. Termini e definizioni	4
3. Normativa di riferimento	4
4. Breve descrizione dell'intervento	4
5. Attività richiesta	4
6. Stima delle spese da sostenere	5
7. Durata e termini dell'attività	6
8. Ristoro delle somme sostenute	7



Track changes

revisione 00 prima emissione

1. Scopo e campo di applicazione

Il presente disciplinare attuativo è redatto ai sensi dell'art. 5 dell'accordo di cooperazione ex art. 15 Legge 241/1990 tra l'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti, di seguito denominata "AGER", e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio, di seguito denominata "ASSET", e contiene le specifiche condizioni integrative di quelle previste nel predetto accordo tra cui i diritti del richiedente l'attività e i doveri del soggetto che effettua l'attività.

2. Termini e definizioni

nessuno

3. Normativa di riferimento

Legge 241/1990	Nuove norme sul procedimento amministrativo
DLGS 50/2016	Codice dei contratti
DM 17/06/2016	Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24 comma 8 del decreto legislativo n. 50 del 2016

4. Breve descrizione dell'intervento

Gli interventi di messa in sicurezza di emergenza della ex discarica comunale di Giovinazzo ubicata in località contrada S. Pietro Pago prevedono cinque macro-attività, temporalmente sovrapposte, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi: 1) riduzione dei battenti di percolato all'interno del corpo della discarica e, con particolare riferimento al Lotto VI, che presenta le maggiori problematiche relative alle emergenze di percolato, la riduzione del battente medio al di sotto della quota del bordo del "catino" impermeabile di base; 2) minimizzazione dell'infiltrazione di acque piovane nel corpo rifiuti della discarica al fine di impedire la formazione di ulteriori volumi di percolato al suo interno; 3) ripresa e normalizzazione dell'estrazione del biogas da tutti i punti disponibili al fine di evitare situazioni di pericolo ed impedire accumuli di biogas sotto le previste coperture. Le cinque macro-attività consistono in: preparazione e pulizia dell'area, rimozione dei rifiuti di varia natura presenti sull'area della discarica, abbattimento del livello di percolato, estrazione del biogas, copertura della superficie dell'intera discarica con geomembrana impermeabile per minimizzare l'infiltrazione di acque piovane e la formazione di ulteriore percolato.

L'importo dei lavori di cui all'intervento in oggetto è ad oggi pari a € 3.947.224,69 compresi oneri della sicurezza. Tale importo dei lavori, dalla documentazione di progetto, risulta suddiviso nelle seguenti categorie e identificativi d'opera di cui al DM 17/06/2016: Impianti (IB.04) € 3.947.224,69.

5. Attività richiesta

L'attività richiesta consiste nella verifica preventiva della progettazione esecutiva dell'intervento ai sensi dell'art. 26 del DLGS 50/2016.

6. Stima delle spese da sostenere

6.1 Introduzione

Le spese da sostenere per l'effettuazione dell'attività richiesta sono state stimate in conformità alla procedura di ASSET e consistono nel costo del personale e nelle spese generali.

6.2 Costo orario del personale interno

Per il costo orario del personale interno (dipendenti) ASSET imputa il costo orario di un funzionario tecnico di categoria D7 (al fine di valorizzare anche eventuali riproporzionamenti della retribuzione di personale inquadrato con categoria inferiore) come riviene dal vigente CCNL per il comparto "Regioni ed autonomie locali", comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione e della retribuzione per lavoro straordinario (27,10 €/ora) oltre IRAP (8,5%) ovvero pari a 29,40 €/ora.

6.3 Costo orario del personale esterno

Al fine di acquisire competenze specifiche in taluni ambiti disciplinari che concorrono alla progettazione dell'opera, ad ora non possedute dai dipendenti di ASSET, o in caso di indisponibilità temporanea del predetto personale interno, ASSET procede a coinvolgere nell'attività operatori economici già qualificati o da qualificarsi secondo le procedure del sistema di gestione dell'Organismo di valutazione della conformità. Tali operatori economici vengono ingaggiati mediante appalto di servizi di ingegneria e architettura o contratto di consulenza scientifica. Per il costo orario dell'operatore economico da ingaggiare, ASSET imputa il valore minimo orario previsto per il corrispettivo di un professionista incaricato ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. b) del DM 17/06/2016 pari a 50,00 €/ora in quanto, pur considerando l'alta specializzazione richiesta all'operatore economico, la responsabilità dell'attività ricade in toto in capo ad ASSET. Il predetto importo al lordo di oneri previdenziali (4%) e imposte (22%) è pari a 63,44 €/ora.

6.4 Durata teorica dell'attività

Al fine di stimare la durata dell'attività in ore questa viene calcolata dividendo il compenso professionale da porre a base di gara di appalto per servizi di verifica preventiva della progettazione "al netto di spese e degli oneri" per il valore massimo orario previsto per il corrispettivo di un professionista incaricato ai sensi dell'art. 6 comma 2 lett. b) del DM 17/06/2016 pari a 75,00 €/ora.

Il corrispettivo che riviene dall'applicazione dei criteri, metodi e parametri di cui al DM 17/06/2016 al netto di oneri previdenziali e imposte, meglio specificati nell'Allegato A, è pari a € 18.417,40 suddiviso in € 14.954,35 per "corrispettivo al netto di spese e degli oneri" e € 3.463,05 per "spese e oneri".

La durata teorica dell'attività così calcolata (14.954,35/75,00) è quindi pari a 199,39 ore.

6.5 Durata prevista dell'attività

ASSET, vista la propria struttura organizzativa orientata alla massima efficienza operativa, è in grado di effettuare l'attività con una riduzione del 50% della predetta durata teorica ovvero la durata prevista è pari a 99,7 ore.

6.6 Costo del personale

In via preventiva si stima che il 40% dell'attività sia erogata da personale interno (dipendenti) e che il 60% dell'attività sia erogato da personale esterno (operatori economici).

Ai dipendenti, ASSET riconosce l'incentivo per funzioni tecniche relative alla "valutazione preventiva dei progetti" calcolato in conformità ai criteri, metodi e parametri riportati nel regolamento sulla ripartizione del fondo per incentivi adottato da ASSET (5% dell'80% del 2% dell'importo dei lavori)¹.

L'importo così calcolato - come da norma - è comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione ma non anche dell'IRAP (8,5%) che dovrà quindi essere riconosciuta anch'essa a valere sugli stanziamenti previsti per i lavori.

Il costo orario totale del personale è quindi pari a:

$$(0,4 * 99,7 * 29,40) + (1 + 0,085) * (0,05 * 0,80 * 0,02 * 3.947.224,69) + (0,6 * 99,7 * 63,44) \\ = 1.172,47 + 3.426,19 + 3.794,98 = \mathbf{\text{€ } 8.393,64}$$

6.7 Spese generali

Le spese generali sono pari alle "spese e oneri" di cui al calcolo del compenso professionale da porre a base di gara di appalto così come indicato nel paragrafo 6.4 ovvero pari a € 3.463,05. Tali spese ristorano: spese per organizzazione, gestione tecnico amministrativa e direzione/responsabilità tecnica dell'Organismo di valutazione della conformità (50%); spese per tenuta di accreditamenti e certificazioni, per la copertura assicurativa e per la polizza indennitaria civile per danni a terzi e per la gestione informatica dei processi (30%); costi di direzione, gestione amministrativa e contabile del personale, materiali di consumo, noleggi, formazione e addestramento del personale, costi di missione, costi per tutela della salute e della sicurezza del personale, oneri generali e particolari (20%).

6.8 Spese da sostenere

Tutto quanto premesso le spese da sostenere, somma del costo del personale di cui al paragrafo 6.6 e delle spese generali di cui al paragrafo 6.7, sono pari a € **11.856,69** non superiori al compenso professionale da porre a base di gara di appalto per servizi di verifica preventiva della progettazione.

7. Durata e termini dell'attività

7.1 Decorrenza e durata dell'attività

L'attività decorre dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare attuativo e comunque non prima della trasmissione del progetto dell'intervento ed ha una durata totale di 12 giorni (99,7/8) in coerenza con la durata prevista dell'attività di cui al paragrafo 6.5.

7.2 Interruzione delle attività

La durata riportata al paragrafo 7.1 può essere interrotta, motivatamente, da AGER nel caso di acquisizione di autorizzazioni, permessi, assensi, nulla osta sul progetto comunque denominati. La durata è inoltre

¹ Non si adotta l'eventuale regolamento di ripartizione del fondo dell'amministrazione cooperante con ASSET in quanto l'attività richiesta è relativa ad un accordo di cooperazione in cui le due amministrazioni pubbliche si dividono compiti e responsabilità su riconoscimento di un ristoro delle spese sostenute e non a concessione da parte di una amministrazione pubblica di personale in comando o in distacco affinché questo venga adibito a prestare una determinata attività lavorativa presso un'altra amministrazione pubblica diversa da quella di appartenenza. Ne consegue tuttavia che la quota parte dell'incentivo per l'attività richiesta così come previsto nel regolamento dell'amministrazione cooperante con ASSET, in quanto non svolta da personale dipendente bensì da personale di ASSET in cooperazione ovvero esterno all'organico dell'amministrazione cooperante con ASSET, ai sensi dell'art. 113 comma 3 del DLGS 50/2016 andrà a incrementare la quota del fondo di cui al regolamento dell'amministrazione cooperante con ASSET.

interrotta in concomitanza della trasmissione da parte di ASSET di documenti di pianificazione o rapportazione dell'ispezione.

8. Ristoro delle somme sostenute

8.1 Anticipazione spese

A seguito della sottoscrizione del presente disciplinare attuativo ASSET potrà richiedere una anticipazione delle somme da ristorare pari al 30% delle spese da sostenere di cui al paragrafo 6.8.

8.2 Consuntivo spese

A seguito di emissione del rapporto finale dell'attività di ispezione ASSET procederà a dare evidenza dei costi effettivamente sostenuti che, a meno di aumenti degli importi dei lavori o richieste di ripetizioni dell'attività, non potranno essere superiori a quelli indicati al paragrafo 6.8 e quindi procederà a richiedere il saldo delle somme da ristorare al netto delle eventuali anticipazioni già percepite.